



avellino@ilmattino.it  
fax 0825 697142

Scrivici su  
WhatsApp +39 348 210 8208

S. Osvaldo v., S. Ilario p.

OGGI 13° 1°  
DOMANI 15° 5°

**Grottaminarda**  
Psicolabile la donna  
che abbandonò l'anziano  
Katuscia Guarino a pag. 31



**Prata**  
Rimane dietro le sbarre  
il prestanome di Galdieri  
Alessandra Montalbetti a pag. 31



## Lupi, le mani di D'Agostino sulla società

►L'imprenditore  
rileva il 90 per cento  
del pacchetto azionario

La terza proprietà nel giro di un anno e mezzo. L'Us Avellino brucia tutti i record e cambia ancora volto, tornando nelle mani di un irpino doc. Angelo Antonio D'Agostino chiamato in causa a gran voce dai tifosi, viene allo scoperto. È suo il novanta per cento del pacchetto azionario.



Festa a pag. 34 IL NUOVO PADRONE Angelo D'Agostino

### La fumata bianca

Lunga giornata di trattative  
escono di scena Izzo e Circelli

È stata una giornata lunga e febbrile che però si è conclusa con uno scenario definito, dopo settimane all'insegna dei litigi e delle incertezze. I due imprenditori beneventani Luigi Izzo e Nicola Circelli, che erano invisibili alla piazza, escono definitivamente di scena.

L'avvocato Teodoro Reppucci ha già pronto un accordo preliminare che oggi sarà portato dal notaio Pellegrino D'Amore per il passaggio definitivo delle quote. Mentre Innovation Football al momento resta con il dieci per cento.

A pag. 34

**Il caso mercato**  
Gli ambulanti  
alla Procura:  
sequestrare  
campo Genova

«Sequestrare l'area-discarica di Campo Genova. Il messaggio contenuto nell'esposto inviato ieri alla Procura, al Ministro dell'Interno, al presidente della Regione, alla Prefettura e alle Forze dell'Ordine, da alcuni ambulanti del mercato di Avellino, è tanto forte quanto perentorio. I commercianti riportano una corposa documentazione volta a dimostrare che «Campo Genova ospita rifiuti quali piombo, mercurio, inerti, accumulatori elettrici esausti, pneumatici e tubi fluorescenti». Dunque, l'area, secondo gli ambulanti, andava bonificata.

Servizio a pag. 29

L'allarme Trentuno le persone in quarantena. I sindacati protestano per i carichi di lavoro al Moscati

## Coronavirus, sospiro di sollievo

Sono negativi anche gli altri otto tamponi di pazienti avellinesi analizzati al Cotugno

Ad Avellino e provincia non ci sono casi di Coronavirus. Tutti i test, anche gli ultimi otto consegnati ieri mattina dal Cotugno, hanno dato esito negativo. I tamponi effettuati a 26 persone ritenute a rischio infezione, hanno fornito dati rassicuranti.

Restano in quarantena 31 persone: sono quelle che a Lauro, Montefusco, Moschiano e Taurano sono entrate in contatto con soggetti provenienti da Codogno. Ma anche a Solofra Mirabella, Mercogliano, Carife, Caposele rimangono sotto osservazione nella quarantena fiduciaria in casa. Sei casi sospetti erano sotto controllo al «Moscati» e sono tutti in via di dimissione. Stamattina sarà il presidente della Regione a comunicare se, in linea con le decisioni del governo, lunedì le scuole saranno riaperte. Non riapriranno invece quelle di Lauro, Mercogliano e Monteforte. Lo hanno comunicato ieri i tre sindaci.

Castaldo Colucci e Plati  
alle pagg. 26 e 27

La visita I ministri del M5s Di Maio e Patuanelli all'Iia di Flumeri



«Bus, il made in Irpinia è vincente»

De Leo a pag. 28

### L'inchiesta teatro

Giudizio immediato  
per la responsabile  
della biglietteria

Inchiesta teatro Gesualdo, giudizio immediato per una delle persone imputate. Il gip del tribunale di Avellino, Marcello Rotondi, ha accolto la richiesta avanzata dall'avvocato Gerardo Di Martino per l'indagata Monica Rosapane (responsabile della biglietteria del Massimo cittadino) e ha fissato per il 6 maggio l'inizio del giudizio immediato dinanzi al tribunale collegiale di Avellino, presieduto dal giudice Roberto Melone, a latere Vincenza Cozzino e Gilda Zarrella. «Abbiamo ritenuto di chiedere - dice l'avvocato - un'udienza che ci consentisse, immediatamente di iniziare a dibattere».

Servizio a pag. 30

### Il Comune

Festa assicura:  
«Predissesto,  
arrivano i primi  
otto milioni»

Il Ministero dell'Interno ha firmato il decreto che stanziava i primi 8 milioni del predissesto. L'atto è stato inviato alla Corte dei Conti per l'ok finale». Gianluca Festa torna al contrattacco, annunciando «una buona notizia per la città», rispetto alla mole inquietante di prescrizioni che proprio il Viminale, l'altro ieri, ha invitato al Comune. Adempimenti che rischiano di far saltare tutto il Piano di riequilibrio della massa passiva di Piazza del Popolo. Ma il sindaco ostenta sicurezza: «Tutto come previsto. - premette - E' la prassi ordinaria propria di ogni procedura di riequilibrio».

F. Coppola a pag. 29

### In punta di penna

## Il clientelismo non è un male solo nostro

Pino Bartoli

L'intervento di Ugo Morelli sull'Irpinia assuefatta al clientelismo e ai comparaggi ancorché puntuale e rigoroso nell'esposizione non mi ha convinto. Da Irpino che vive in Irpinia (da sempre) sentirsi trattato come animale da laboratorio indispettisce. Quello che capita qui capita in tutta Italia. Per accorgersene basta staccare gli occhi dal microscopio e girare lo sguardo intorno. Trovo poi singolare uno studio per «cercare vie evolutive

in grado di produrre una trasformazione del presente» e cioè la ricerca di una medicina per curare un effetto quando basterebbe intervenire sulla causa, per altro correttamente individuata, per eliminare l'effetto, un vero morbo. Tra l'altro non penso che sia necessario proporre un'ipotesi per dimostrare il danno arrecato «all'Irpinia e alle sue popolazioni» dalle classi dirigenti. Basta solo storicizzare del sano empirismo o leggersi la chiacchierata tra Guido Piovene e il dott. Ugo Fattorini della Camera di Com-

mercio di Avellino e riportata dallo scrittore vicentino nel suo Viaggio in Italia. Se proprio si vuole ricorrere alla scienza come fonte unica di conoscenza proporrei di studiare la «trasformazione antropologica e culturale» non dell'Irpinia quella che sta attraversando l'attuale classe dirigente e non solo in Irpinia. Da quello che si è visto in questi ultimi anni, e che ancora si vede, c'è poco da stare allegri. Ti prende, e su questo sono d'accordo, «un senso di impossibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LI STYLE**  
MAN TOTAL LOOK  
BY DGA  
CAMICIE SARTORIALI  
ABITI DA CERIMONIA SU MISURA  
Piazza Dante Alighieri - Lioni (AV)  
Tel. 0827 1810305  
www.listyle.it